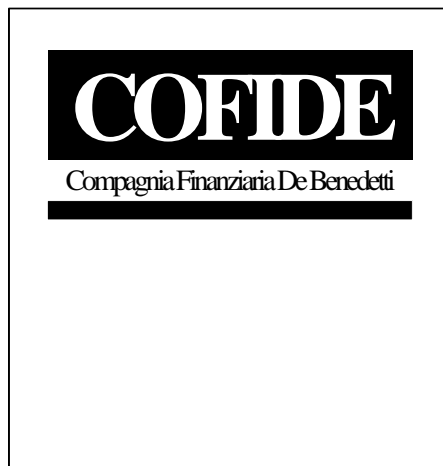


GRUPPO COFIDE

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2009

Torino, 30 aprile 2009



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2009**

COFIDE - Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.A.

Capitale Sociale €359.604.959

Registro Imprese e Codice Fiscale 01792930016

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CARLO DE BENEDETTI & FIGLI S.a.p.A.

Sede legale e amministrativa
10129 Torino, Via Valeggio 41
Tel. e Telefax (011) 5517 +

Sede operativa
20121 Milano, Via Ciovassino 1
Tel. (02) 72270.1 Telefax (02) 72270.270

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 MARZO 2009

1. ANDAMENTO DEL GRUPPO	6
2. ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	11
3. EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	20
4. ALTRE INFORMAZIONI	20

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. STATO PATRIMONIALE.....	22
2. CONTO ECONOMICO	23
3. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	24

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. PREMESSA.....	25
2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	25
3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI.....	26
4. CAPITALE SOCIALE	26

ATTESTAZIONI EX ARTT.36 E 37 DEL REGOLAMENTO CONSOB 16191 DEL 29 OTTOBRE 2007.....	27
---	----

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998.....	28
---	----

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
AL 31 MARZO 2009**

Il gruppo Cofide nei primi tre mesi del 2009 ha conseguito un utile netto consolidato di €9,7 milioni in aumento rispetto ad €5,4 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Il miglioramento del risultato (+79,6%) è stato principalmente determinato dalla variazione della contribuzione della società finanziaria Medinvest per €1,5 milioni e della controllata Cir che è passata da €8,3 milioni nel primo trimestre 2008 a €9,5 milioni nei primi tre mesi del 2009, in aumento di €1,2 milioni.

La contribuzione di Medinvest è stata di €2,4 milioni rispetto ad €0,9 milioni nel primo trimestre 2008 e deriva dalle plusvalenze relative alla cessione di quote di hedge fund (per la quota di competenza di Cofide).

L'indebitamento finanziario netto aggregato di Cofide e Cofide International è passato da €29 milioni al 31 dicembre 2008 a €30,2 milioni al 31 marzo 2009.

Il patrimonio netto al 31 marzo 2009 era pari a €638 milioni rispetto a €644,1 milioni al 31 dicembre 2008.

Allo scopo di fornire ulteriori informazioni sull'andamento economico-patrimoniale nel corso dei primi tre mesi del 2009, vengono presentati il conto economico e la struttura patrimoniale che evidenziano la contribuzione di Cir al risultato netto ed al patrimonio netto aggregati di Cofide S.p.A. e Cofide International S.A..

Il conto economico si presenta come segue:

(in milioni di euro)

	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008
Contribuzioni delle partecipazioni in società controllate e collegate:		
- Cir S.p.A.	9,5	8,3
- Euvis S.p.A.	0,3	(0,3)
- Altre società finanziarie	2,4	0,9
TOTALE CONTRIBUTUZIONI	12,2	8,9
Proventi ed oneri netti da negoziazione e valutazione titoli	(0,1)	(1,6)
Proventi ed oneri finanziari netti	(1,5)	(1,5)
Costi netti di gestione	(0,9)	(0,7)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9,7	5,1
Imposte sul reddito	-	0,3
UTILE NETTO DEL PERIODO	9,7	5,4

La **struttura patrimoniale** al 31 marzo 2009 presenta, a fronte del patrimonio netto di €638 milioni, un indebitamento finanziario netto aggregato di €30,2 milioni ed un portafoglio partecipazioni di €667,1 milioni.

(in milioni di euro)

	31.03.2009	31.12.2008	31.03.2008
Cir S.p.A.	646,2	649,1	672,4
Euvis S.p.A.	4,4	4,2	4,8
Altre	1,2	1,0	1,0
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE	651,8	654,3	678,2
Altre partecipazioni	15,3	17,8	34,5
TOTALE PARTECIPAZIONI	667,1	672,1	712,7
Immobilizzazioni materiali	1,3	1,4	1,4
Saldo crediti e debiti d'esercizio	(0,2)	(0,4)	(3,3)
CAPITALE INVESTITO NETTO	668,2	673,1	710,8
Finanziato da:			
Patrimonio netto	638,0	644,1	678,8
Indebitamento finanziario netto aggregato	(30,2)	(29,0)	(32,0)

La variazione della voce "Altre partecipazioni" è principalmente dovuta all'adeguamento al *fair value* dell'investimento nella Banca Intermobiliare d'Investimento e Gestioni S.p.A..

1. ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il **fatturato consolidato** dei primi tre mesi del 2009 è stato di € 1.138,3 milioni rispetto a € 1.202,8 milioni dello stesso periodo del 2008, con un decremento di € 64,5 milioni (-5,4%).

Il fatturato consolidato può essere così analizzato per settore di attività:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre</i>					
	<i>2009</i>	<i>%</i>	<i>2008</i>	<i>%</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>%</i>
Utilities						
Gruppo Sorgenia	682,0	59,9	610,3	50,7	71,7	11,7
Media						
Gruppo Espresso	215,0	18,9	262,3	21,8	(47,3)	(18,0)
Componentistica per autoveicoli						
Gruppo Sogefi	174,8	15,4	271,7	22,6	(96,9)	(35,7)
Sanità						
Gruppo HSS	66,5	5,8	58,5	4,9	8,0	13,7
Altri settori	-	-	-	-		
Totale fatturato consolidato	1.138,3	100,0	1.202,8	100,0	(64,5)	(5,4)

Il **conto economico consolidato comparato sintetico del gruppo Cofide** del primo trimestre è il seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre</i>			
	<i>2009</i>	<i>%</i>	<i>2008</i>	<i>%</i>
Ricavi	1.138,3	100,0	1.202,8	100,0
Margine operativo lordo (EBITDA) consolidato (1)	57,6	5,1	114,4	9,5
Risultato operativo (EBIT) consolidato	25,6	2,2	83,0	6,9
Risultato gestione finanziaria (2)	5,9	0,5	(24,7)	(2,1)
Imposte sul reddito	(5,2)	(0,4)	(25,7)	(2,1)
Risultato netto inclusa la quota di terzi	26,3	2,3	32,6	2,7
Risultato di terzi	(16,6)	(1,4)	(27,2)	(2,3)
Risultato netto del Gruppo	9,7	0,9	5,4	0,4

1) La voce corrisponde alla somma delle linee "utile prima dei componenti finanziari e delle imposte (EBIT)" e "ammortamenti e svalutazioni" del conto economico consolidato

2) La voce corrisponde alla somma delle linee "proventi finanziari", "oneri finanziari", "dividendi", "proventi da negoziazione titoli", "oneri da negoziazione titoli" e "rettifiche di valore di attività finanziarie" del conto economico consolidato

Nei primi tre mesi del 2009 il **margine operativo lordo (EBITDA) consolidato** è stato di € 57,6 milioni (5,1% dei ricavi) rispetto a € 114,4 milioni dei primi tre mesi del 2008 (9,5% dei ricavi), in diminuzione di € 56,8 milioni (- 49,7%). Tale risultato è stato determinato:

- la consistente diminuzione della redditività dei gruppi Sogefi ed Espresso, che ha risentito dei minori ricavi e dei costi di ristrutturazione sostenuti;
- un calo della redditività del gruppo Sorgenia.

Il **risultato operativo (EBIT) consolidato** nei primi tre mesi del 2009 è stato pari a €25,6 milioni (2,2% dei ricavi), rispetto a €83 milioni (6,9% dei ricavi) nel corrispondente periodo del 2008.

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per €5,9 milioni, è determinato da:

- oneri finanziari netti per €24,8 milioni (€30,3 milioni nei primi tre mesi del 2008);
- dividendi e proventi netti da negoziazione titoli per €37,1 milioni (€7,1 milioni di proventi netti nei primi tre mesi 2008);
- rettifiche di valore di attività finanziarie negative per €6,4 milioni (negative per €1,5 milioni nel primo trimestre 2008).

La **struttura patrimoniale consolidata sintetica** del gruppo Cofide al 31 marzo 2009 è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>		<i>31.03.2009</i>	<i>31.12.2008</i>	<i>31.03.2008</i>
Immobilizzazioni	<i>(1)</i>	3.507,3	3.402,5	3.102,6
Altre attività e passività non correnti nette	<i>(2)</i>	73,6	69,6	119,3
Capitale circolante netto	<i>(3)</i>	391,0	360,0	432,6
Capitale investito netto		3.971,9	3.832,1	3.654,7
Indebitamento finanziario netto	<i>(4)</i>	(1.875,0)	(1.732,5)	(1.567,0)
Patrimonio netto totale		2.096,9	2.099,6	2.087,7
Patrimonio netto di Gruppo		638,0	644,1	678,8
Patrimonio netto di terzi		1.458,9	1.455,5	1.408,9

(1) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "immobilizzazioni immateriali", "immobilizzazioni materiali", "investimenti immobiliari", "partecipazioni in società valutate a patrimonio netto" e "altre partecipazioni" dello stato patrimoniale consolidato.

(2) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "altri crediti", "titoli" e "imposte differite" dell'attivo non corrente e delle linee "altri debiti", "imposte differite", "fondi per il personale" e "fondi per rischi ed oneri" del passivo non corrente dello stato patrimoniale consolidato.

(3) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "rimanenze", "lavori in corso su ordinazione", "crediti commerciali", "altri crediti" dell'attivo corrente e delle linee "debiti commerciali", "altri debiti" e "fondi per rischi ed oneri" del passivo corrente dello stato patrimoniale consolidato. Tale voce non include € 179,9 milioni riclassificati alla voce (4) Posizione finanziaria netta. La voce inoltre include € 15,3 milioni relativi all'investimento in Banca Intermobiliare S.p.A. classificati nel bilancio consolidato alla linea "attività finanziarie disponibili per la vendita".

(4) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "crediti finanziari", "titoli", "attività finanziarie disponibili per la vendita" e "disponibilità liquide" dell'attivo corrente, delle linee "prestiti obbligazionari" e "altri debiti finanziari" del passivo non corrente e delle linee "banche c/c passivi", "prestiti obbligazionari" e "altri debiti finanziari" del passivo corrente dello stato patrimoniale consolidato. Tale voce include € 179,9 milioni riclassificati dalla voce (3) Capitale circolante netto. La voce non include € 15,3 milioni relativi all'investimento in Banca Intermobiliare S.p.A. riclassificati alla voce (3) Capitale circolante netto.

Il **capitale investito netto consolidato** al 31 marzo 2009 si attestava a €3.971,9 milioni rispetto a €3.832,1 milioni al 31 dicembre 2008, con un incremento di €139,8 milioni.

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 31 marzo 2009 presentava un indebitamento di €1.875 milioni (rispetto a €1.732,5 milioni al 31 dicembre 2008) determinato da:

- un indebitamento di €30,2 milioni relativi a Cofide ed a Cofide International rispetto a €29 milioni del 31 dicembre 2008;
- un'eccedenza finanziaria relativa a Cir e holding finanziarie di €72,1 milioni che si confronta con €44,2 milioni al 31 dicembre 2008. L'aumento è dovuto, per €29,9 milioni, a crediti di imposta di esercizi precedenti liquidati dall'Agenzia delle Entrate ed incassati i primi giorni di aprile;
- da un indebitamento complessivo dei gruppi operativi di €1.916,9 milioni rispetto a €1.747,7 milioni al 31 dicembre 2008. La variazione di €169,2 milioni è stata determinata essenzial-

mente dall'assorbimento del capitale circolante e dagli investimenti in nuova capacità produttiva del gruppo Sorigenia.

La posizione finanziaria netta include l'investimento in Medinvest, che ammontava al 31 marzo 2009 a €163,2 milioni, dopo ulteriori rimborsi parziali avvenuti nel primo trimestre 2009. Il trattamento contabile di tale investimento prevede l'imputazione diretta a patrimonio netto delle variazioni intervenute nel *fair value* dei fondi; la riserva di *fair value* relativa a Medinvest al 31 marzo 2009 ammontava a €27 milioni (€45,4 milioni al 31 dicembre 2008).

La performance di Medinvest dall'origine (aprile 1994) a tutto il 2008 ha registrato un rendimento medio annuo ponderato in dollari del portafoglio pari al 7,7%. Nel 2008 la performance è stata negativa per il 18,3%. Nel primo trimestre 2009 la performance è stata positiva per lo 0,5%.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2009 si attestava a €2.096,9 milioni rispetto a €2.099,6 milioni al 31 dicembre 2008, con un decremento di €2,7 milioni.

Il **patrimonio netto di gruppo** al 31 marzo 2009 era pari a €638 milioni rispetto a €644,1 milioni al 31 dicembre 2008, con un decremento netto di € 6,1 milioni dovuto principalmente all'adeguamento al *fair value* dei titoli disponibili per la vendita.

Al 31 marzo 2009 il **patrimonio netto di terzi** ammontava a € 1.458,9 milioni rispetto a €1.455,5 milioni al 31 dicembre 2008, con un incremento di €3,4 milioni.

Il **rendiconto finanziario consolidato** nel primo trimestre del 2009, redatto secondo uno schema gestionale che evidenzia le variazioni della posizione finanziaria netta, è sintetizzato nel seguito:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2009</i>	<i>1° trimestre 2008</i>
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Utile del periodo inclusa la quota di terzi	26,3	32,6
Ammortamenti, svalutazioni ed altre variazioni non monetarie	(34,4)	23,0
Autofinanziamento	(8,1)	55,6
Variazione del capitale circolante	(37,0)	(166,7)
FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) DALLA GESTIONE	(45,1)	(111,1)
Aumenti di capitale	--	4,8
TOTALE FONTI	(45,1)	(106,3)
IMPIEGHI		
Investimenti netti in immobilizzazioni	(107,7)	(60,7)
Acquisto di azioni proprie	(0,9)	(12,8)
Altre variazioni	11,2	(19,6)
TOTALE IMPIEGHI	(97,4)	(93,1)
AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO	(142,5)	(199,4)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI INIZIO PERIODO	(1.732,5)	(1.376,6)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI FINE PERIODO	(1.875,0)	(1.567,0)

Il flusso assorbito dalla gestione è stato di €45,1 milioni; il confronto con l'analogo periodo dell'esercizio precedente evidenzia, in particolare, un minore assorbimento del capitale circolante dovuto principalmente a variazioni intervenute nel gruppo Sorgenia.

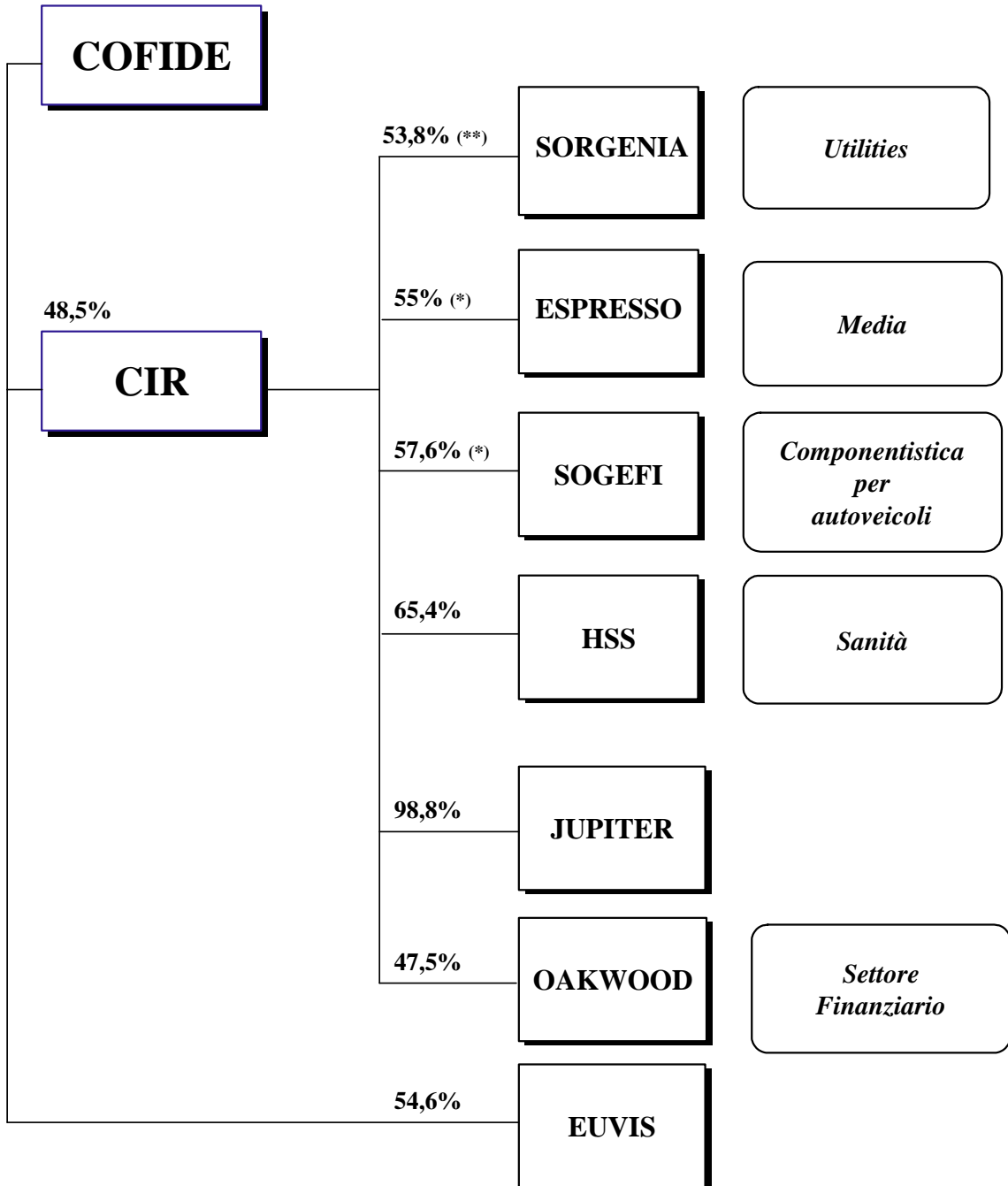
Gli impieghi riguardano essenzialmente investimenti in capacità produttiva effettuati dal gruppo Sorgenia.

Per l'analisi della composizione della posizione finanziaria netta si rimanda alla sezione dei prospetti contabili.

Al 31 marzo 2009 il Gruppo impiegava 12.942 dipendenti rispetto a 12.966 al 31 dicembre 2008.

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO (*)

AL 31 MARZO 2009



(*) la percentuale è calcolata al netto delle azioni proprie in portafoglio

(**) percentuale di controllo indiretto tramite Sorigenia Holding

2. ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

EUVIS – Il gruppo Cofide, primo in Italia, ha deciso di operare sul mercato dei prestiti vitalizi ipotecari, introducendo un nuovo prodotto finanziario indirizzato al mercato del credito alla terza età, attraverso Euvis, creata nel dicembre 2005 con il nome di Società Finanza Attiva.

Nel gennaio 2007 Merrill Lynch aveva acquisito una quota del 39% circa nel capitale di Euvis e aveva sottoscritto con Euvis un accordo commerciale di distribuzione e di finanziamento dei mutui ipotecari concessi. Nel febbraio 2009 Merrill Lynch ha ceduto la propria partecipazione ad una società del gruppo bancario JP Morgan. In base agli accordi tra le parti è previsto che Euvis fornisca assistenza a JP Morgan nella creazione e nel servicing di nuovi portafogli di prestiti vitalizi.

Al 31 marzo 2009 i prestiti vitalizi in gestione ad Euvis ammontavano a €40 milioni, di cui €5,9 milioni erogati nel primo trimestre 2009.

Nei primi tre mesi del 2009 la società ha conseguito un utile di €0,5 milioni che si confronta con una perdita netta di €0,6 milioni nel corrispondente periodo del 2008.

I dipendenti al 31 marzo 2008 erano 24.

COFIDE INTERNATIONAL - La società è stata costituita nel 1998 quale veicolo di reperimento, per il gruppo Cofide, di risorse finanziarie a medio/lungo termine e per la gestione di attività finanziarie. Nell'ottica di ottimizzare il margine tra la raccolta e gli impieghi, la società ha investito parte della propria liquidità in Medinvest Plc, fondo di fondi autorizzato dalla Banca centrale irlandese e quotato alla Borsa di Dublino.

La società nel primo trimestre 2009 ha realizzato un utile di €1,9 milioni con un patrimonio netto, al 31 marzo 2009, pari a € 7,9 milioni, comprensivi della valutazione al net asset value dell'investimento in Medinvest. La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2009 presentava un saldo positivo netto di €7,8 milioni, derivante da disponibilità liquide per €3,4 milioni, da un finanziamento di €21,5 milioni erogato da Cofide e dall'investimento in Medinvest, valutato al *fair value*, per €25,9 milioni, diminuito nel trimestre a seguito dell'incasso nel mese di febbraio di circa €15 milioni.

GRUPPO CIR - Nel primo trimestre 2009 il gruppo Cir ha realizzato un utile netto consolidato di €19,5 milioni rispetto a €17,3 milioni del corrispondente periodo del 2008.

Di seguito si riporta una sintesi della contribuzione delle principali società controllate al risultato ed al patrimonio netto consolidato di Cir:

(in milioni di euro)

	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008
CONTRIBUZIONI AL RISULTATO NETTO		
Gruppo Sorigenia	7,0	9,9
Gruppo Espresso	(1,4)	5,7
Gruppo Sogefi	(5,1)	5,1
Gruppo HSS	0,1	0,3
Altre società controllate	(0,5)	(0,4)
Totale controllate operative	0,1	20,6
Società finanziarie controllate	16,3	5,2
Cir e holding finanziarie	3,1	(8,5)
Risultato netto del Gruppo Cir	19,5	17,3

La contribuzione dei gruppi operativi al risultato netto consolidato è stata pressoché nulla (era stata di €20,6 milioni nei primi tre mesi del 2008), essenzialmente per effetto del consistente calo della redditività del periodo nei gruppi Sogefi ed Espresso, che hanno particolarmente risentito degli effetti della crisi economica.

La contribuzione delle società finanziarie controllate è stata positiva per €16,3 milioni (€5,2 milioni nel primo trimestre 2008) ed è costituita dalle plusvalenze derivanti dalla cessione di quote di “hedge fund” da parte di Medinvest, a seguito di un ulteriore parziale rimborso che ha portato l’investimento residuo di CIR al 31 marzo 2009 a circa €130 milioni.

La contribuzione aggregata di Cir e holding finanziarie è stata positiva per €3,1 milioni rispetto ad un valore negativo di €8,5 milioni nel corrispondente periodo del 2008).

(in milioni di euro)

	31.03.2009	31.12.2008
CONTRIBUZIONI AL PATRIMONIO NETTO		
Gruppo Sorigenia	458,2	450,5
Gruppo Espresso	261,2	262,4
Gruppo Sogefi	89,5	92,6
Gruppo HSS	89,8	90,6
Altre società controllate	21,1	21,6
Totale controllate	919,8	917,7
Cir e holding finanziarie	338,9	347,2
- capitale investito	266,8	303,0
- posizione finanziaria netta	72,1	44,2
Patrimonio netto del Gruppo Cir	1.258,7	1.264,9

Il patrimonio netto consolidato passa da €1.264,9 milioni al 31 dicembre 2008 a €1.258,7 milioni al 31 marzo 2009 con un decremento netto di €6,2 milioni.

Di seguito si fornisce una analisi più approfondita sull'andamento dei settori di attività del gruppo Cir.

SETTORE DELLE UTILITIES

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sorgenia nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2009</i>	<i>1° trimestre 2008</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	682,0	610,3	71,7	11,7
Risultato netto	12,9	17,2	(4,3)	(25,0)

	<i>31/03/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>31/03/2008</i>
Posizione finanziaria netta	(1.186,5)	(1.013,9)	(1.076,7)
N. dipendenti	355	339	299

Nei primi tre mesi del 2009 il gruppo Sorgenia ha conseguito un fatturato consolidato di €682 milioni, in crescita dell'11,7% rispetto a €610,3 milioni del primo trimestre del 2008, malgrado uno scenario di grave crisi economica che ha determinato una riduzione della domanda di elettricità (-7,9%), in particolare nella generazione termoelettrica (-19%), ed un forte calo dei prezzi dell'energia in borsa.

Nonostante la buona performance dell'attività elettrica, l'EBITDA consolidato, pari a €35,8 milioni rispetto a €46,5 milioni nei primi tre mesi del 2008, ha risentito, rispetto allo scorso anno, del minor risultato dell'attività gas e dei maggiori costi di approvvigionamento, dovuti all'effetto "time lag" (ovvero l'adeguamento differito nel tempo dei prezzi del gas rispetto a quelli del petrolio) e previsti in riduzione nei prossimi trimestri.

L'EBIT consolidato è passato da €39,2 milioni nei primi tre mesi del 2008 a €28,4 milioni nel primo trimestre 2009.

Nei primi tre mesi del 2009 il gruppo Sorgenia ha conseguito un utile netto consolidato di €12,9 milioni rispetto a €17,2 milioni del corrispondente periodo del 2008.

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2009 presentava un indebitamento netto di €1.186,5 milioni rispetto a €1.013,9 milioni al 31 dicembre 2008. L'incremento è dovuto prevalentemente a investimenti in nuova capacità produttiva (€97,2 milioni) ed all'aumento del capitale circolante legato alla crescita del fatturato (€68 milioni).

Nei primi mesi del 2008 Sorgenia ha proseguito la realizzazione del proprio piano industriale.

Nell'ambito della generazione termoelettrica, sono giunti alle fasi conclusive i lavori di realizzazione dell'impianto a ciclo combinato di Modugno (BA), il cui avviamento è previsto entro l'estate, è proseguita la costruzione della centrale di Bertanico-Turano Lodigiano (LO) e sono state portate a termine le opere preliminari sul sito della centrale di Aprilia (LT). La partecipata Tirreno Power ha sostanzialmente completato il piano di *repowering* delle proprie centrali.

Nella generazione eolica sono entrati in marcia commerciale i due parchi di Castelnuovo di Conza (SA), da 10 MW, e di Minervino Murge (BA), da 18 MW. Sono proseguiti i lavori per l'impianto da 39 MW localizzato a San Gregorio Magno (SA). In Francia, la controllata Société Française d'Eoliennes ha continuato i lavori di costruzione dell'impianto eolico da 12 MW situato a Plainchamp. Procedono secondo i programmi le attività di sviluppo di Sorigenia Romania, finalizzate alla realizzazione, gestione e manutenzione di parchi eolici. Nel corso del primo trimestre del 2009 sono proseguite le campagne anemometriche (rilevazione del vento) e le attività di sviluppo in varie località del paese.

Nell'ambito delle energie rinnovabili da biomasse e da derivati di combustibile vegetale, la società Sorigenia Bioenergy ha iniziato i lavori di costruzione di un impianto a biomasse da circa 1 MW sito nel comune di Gallina (SI).

Nel settore dell'esplorazione e produzione di idrocarburi (E&P), all'inizio del mese di aprile il gruppo ha raggiunto un accordo con JX Oil&Gas Plc e Aurelian Oil and Gas Plc, società britanniche che operano nel settore della ricerca di idrocarburi soprattutto in Europa orientale, per partecipare alle attività di esplorazione relative a due licenze petrolifere in Bulgaria. Per il gruppo Sorigenia si tratta della prima operazione nell'*upstream* dopo la costituzione, nella seconda metà del 2008, della controllata Sorigenia E&P.

SETTORE DEI MEDIA

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Espresso nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2009</i>	<i>1° trimestre 2008</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	215,0	262,3	(47,3)	-18,0
Risultato netto	(2,5)	10,5	(13,0)	n.s.
	<i>31/03/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>31/03/2008</i>	
Posizione finanziaria netta	(248,8)	(278,9)	(234,7)	
N. dipendenti	3.266	3.344	3.456	

Nel primo trimestre 2009 il fatturato del gruppo Espresso è stato pari a €215 milioni con una flessione del 18% rispetto al corrispondente periodo del 2008.

I ricavi pubblicitari, pari a €109,3 milioni, mostrano una riduzione complessiva del 26,8%; la stampa quotidiana (-22,4%) registra un calo più contenuto rispetto al mercato, grazie alla migliore tenuta dei quotidiani locali. I restanti mezzi mostrano andamenti sostanzialmente in linea con le evoluzioni dei mercati di riferimento.

I ricavi diffusionali, esclusi i prodotti opzionali, sono stati pari a €65,8 milioni (-1,6% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente). I ricavi dei quotidiani sono in linea con i valori del 2008, mentre i periodici mostrano una leggera flessione.

In termini di diffusioni, *la Repubblica* e *L'Espresso* hanno registrato flessioni più significative (rispettivamente -21,4% e -24,6%) imputabili, sostanzialmente, alla decisione di sospendere o ridurre alcune formule distributive ad alto contenuto promozionale, scarsamente remunerative. I quotidiani locali, infine, registrano diffusioni in linea con quelle dei primi tre mesi del 2008, confermando la maggior tenuta di questo settore rispetto alla crisi del mercato.

I ricavi dei prodotti opzionali ammontano a €35,8 milioni con un calo di appena il 7,9% in un contesto di mercato in forte contrazione, grazie al buon riscontro di pubblico ottenuto anche dalle nuove iniziative del periodo.

Il margine operativo lordo consolidato dei primi tre mesi 2009 è stato di €16,7 milioni (€35,6 milioni nei primi tre mesi 2008): l'impatto sul conto economico della drastica riduzione della raccolta pubblicitaria è stato attenuato dalla riduzione del 12% dei costi operativi, derivante essenzialmente dai piani di azione già messi in atto.

L'utile operativo è stato pari a €6 milioni rispetto a €25,4 milioni del primo trimestre 2008 ed il risultato netto consolidato ha registrato una perdita di €2,5 milioni che si confronta con un utile di €10,5 milioni del corrispondente periodo del 2008.

La posizione finanziaria netta consolidata presentava un indebitamento di €248,8 milioni al 31 marzo 2009 in diminuzione rispetto a €278,9 milioni al 31 dicembre 2008, grazie al miglioramento del circolante e da minori impieghi per investimenti e acquisto di azioni proprie.

L'organico complessivo del gruppo al 31 marzo 2009 era pari a 3.266 dipendenti, con una riduzione di 78 unità rispetto a 3.344 al 31 dicembre 2008, riflettendo i primi effetti dei piani di riorganizzazione in atto.

L'andamento del primo trimestre nonché le evidenze a disposizione per il mese di aprile confermano la drastica riduzione degli investimenti pubblicitari e non lasciano intravedere, allo stato attuale, alcun segnale di ripresa in un contesto generale che resta di forte incertezza, favorendo la riduzione degli investimenti o il loro rinvio.

Per far fronte all'evoluzione critica del mercato, e nello specifico del settore editoriale, il gruppo ha già messo in atto una serie di misure di contenimento dei costi che hanno permesso, sin dal primo trimestre, di compensare in parte gli effetti del crollo della pubblicità.

È tuttavia evidente, sulla base dei risultati del primo trimestre, la necessità di realizzare ulteriori azioni di contenimento dei costi, a partire da una semplificazione societaria e organizzativa e da una significativa reingegnerizzazione dei processi.

Parallelamente, il gruppo mantiene l'impegno nella valorizzazione delle proprie testate e dei brand attraverso lo sviluppo dei propri contenuti sulle nuove piattaforme, con particolare riguardo ai siti web delle testate locali, e all'adozione, senza significativi investimenti, di nuovi miglioramenti qualitativi nella stampa e nella grafica dei propri giornali, tra i quali l'estensione, nel corso dell'esercizio, del *full color* alla quasi totalità dei quotidiani locali.

Inoltre, il management intende continuare a rafforzare le competenze manageriali del gruppo, presidiando le aree di maggiore criticità ai fini dello sviluppo.

SETTORE DELLA COMPONENTISTICA PER AUTOVEICOLI

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sogefi nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2009</i>	<i>1° trimestre 2008</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	174,9	271,7	(96,8)	(35,6)
Risultato netto	(8,8)	9,0	(17,8)	(198,0)

	<i>31/03/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>31/03/2008</i>
Posizione finanziaria netta	(260,9)	(257,2)	(101,4)
N. dipendenti	6.003	6.100	6.319

In un mercato caratterizzato da una ulteriore contrazione della produzione mondiale rispetto all'ultimo trimestre 2008, il fatturato consolidato del gruppo Sogefi nel primo trimestre 2009 è stato di €174,9 milioni, in riduzione del 35,6% rispetto a €271,7 milioni del corrispondente periodo del 2008, avendo risentito delle forti contrazioni dei volumi di vendita nel settore del primo equipaggiamento, ma anche delle minori attività nel settore del ricambio europeo. Le incentivazioni all'acquisto di veicoli nuovi e più ecocompatibili varate da molti governi hanno riguardato essenzialmente il segmento autovetture, con effetti solo a partire dalla seconda metà del mese di febbraio, mentre in assenza di misure di sostegno sono crollate le vendite e le produzioni di veicoli industriali.

In tale contesto straordinariamente difficile, Sogefi ha varato ulteriori azioni per contrastare gli impatti della crisi generalizzata del settore:

- la riduzione strutturale di tutti i principali fattori di costo, variabili e fissi, favorita anche dal calo dei prezzi delle materie prime. Rispetto al primo trimestre del 2008, i costi di struttura sono stati ridimensionati del 17,1% e l'organico presente al lavoro del 14,2%;
- l'accelerazione dei già previsti piani di razionalizzazione della struttura produttiva in considerazione dell'attuale scenario. In particolare è prevista la chiusura di un impianto in Francia e la cessazione della produzione di componenti per sospensioni negli Stati Uniti entro la fine del 2009;
- l'intensificazione delle attività di ricerca e innovazione, in particolare nel segmento delle sospensioni in materiale composito, e lo sviluppo del business nei mercati asiatici, soprattutto in India, nel segmento della filtrazione.

Nel primo trimestre 2009 i ricavi della divisione *filtrazione* sono stati pari a €90,2 milioni (-32,2%) rispetto a €133 milioni del primo trimestre 2008 mentre quelli della divisione *componenti per sospensioni* sono stati pari a €84,9 milioni (-39%) rispetto a €139,2 milioni del primo trimestre 2008.

L'EBITDA consolidato è stato positivo per €2,2 milioni (1,3% del fatturato) rispetto a €29,1 milioni (10,7% del fatturato) nel primo trimestre 2008. L'EBITDA della divisione *filtrazione* si è ridotto da €13 milioni nel primo trimestre 2008 a €2,3 milioni e quello della divisione *componenti per sospensioni* è passato da €17,5 milioni a €0,5 milioni.

Nel primo trimestre 2009 l'EBIT consolidato è stato negativo per €8,4 milioni rispetto ad un risultato positivo di €17,9 milioni nel corrispondente periodo del 2008. La divisione *componenti*

per sospensioni ha registrato un EBIT negativo per €5,8 milioni (positivo per €11 milioni nel primo trimestre 2008) mentre la divisione *filtrazione* ha registrato un EBIT negativo per €1,8 milioni rispetto ad un valore positivo di €8,5 milioni del corrispondente periodo del 2008.

Il risultato netto consolidato è stato negativo per €8,8 milioni e si confronta con un utile di €9 milioni del primo trimestre 2008.

L'indebitamento finanziario netto del gruppo al 31 marzo 2009 ammontava a €260,9 milioni in linea rispetto a €257,2 milioni al 31 dicembre 2008, anche in un periodo di forte difficoltà, grazie alla focalizzazione della gestione sull'obiettivo del non deterioramento della posizione finanziaria netta.

I dipendenti al 31 marzo 2009 risultavano pari a 6.003 unità rispetto a 6.100 al 31 dicembre 2008. L'organico presente al lavoro al 31 marzo 2009 era formato da 5.892 addetti, in calo di 977 unità rispetto a fine marzo 2008 e di 33 unità rispetto al 31 dicembre 2008.

Pur essendo prevedibile per i prossimi mesi un parziale recupero della domanda per il pieno effetto sul mercato delle azioni di incentivazione all'acquisto di nuove vetture, le vendite per l'intero esercizio risulteranno significativamente inferiori a quelle realizzate nel 2008. Il gruppo, come già ricordato in precedenza, ha varato ulteriori azioni per il migliore contenimento dei costi, adeguandoli ai nuovi livelli di fatturato, e accelererà i già previsti piani di razionalizzazione delle proprie sedi produttive. I minori ricavi ed i maggiori oneri straordinari per le riorganizzazioni rendono inevitabile la previsione di un risultato netto negativo per l'intero esercizio.

SETTORE DELLA SANITÀ

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo HSS nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2009</i>	<i>1° trimestre 2008</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	66,5	58,5	8,0	13,7
Risultato netto	0,1	0,4	(0,3)	n.s.

	<i>31/03/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>31/03/2008</i>
Posizione finanziaria netta	(161,2)	(149,1)	(163,1)
N. dipendenti	3.235	3.130	2.661

Nel corrente esercizio il gruppo HSS ha proseguito nel rafforzamento delle società operative controllate e nella ricerca di nuove opportunità di sviluppo per consolidare la propria presenza nel settore della sanità privata in Italia. Nel mese di aprile 2009 è stata acquisita da Orpea Italia una residenza per anziani ad Ancona.

Nei primi tre mesi del 2009 il gruppo ha realizzato un fatturato di €66,5 milioni in aumento di €8 milioni (+13,7%) rispetto a €58,5 milioni del corrispondente periodo del 2008, grazie allo sviluppo di tutte le aree di attività.

L'EBITDA del primo trimestre 2009 è stato di €7,5 milioni, in crescita del 5,6% rispetto a €7,1 milioni del corrispondente periodo del 2008 e l'EBIT è stato di €4,3 milioni rispetto a €4,6 milioni dei primi tre mesi 2008.

L'utile netto consolidato è stato di €0,1 milioni rispetto €0,4 milioni nel corrispondente periodo del 2008.

Al 31 marzo 2009 il gruppo HSS presentava un indebitamento finanziario netto di €160,1 milioni, a fronte di immobili di proprietà con un valore contabile di circa €120 milioni. L'incremento rispetto a €149,1 milioni al 31 dicembre 2008 è dovuto principalmente alla variazione del capitale circolante.

L'attività del gruppo HSS è attualmente orientata alla gestione di:

- 1) *residenze per anziani*, con 37 residenze gestite (3.792 posti letto operativi e oltre 330 in fase di realizzazione);
- 2) ospedali e centri di *riabilitazione*, con 6 strutture di riabilitazione (in Lombardia, Emilia Romagna, Trentino e Marche), 8 comunità di riabilitazione psichiatrica (in Liguria, Piemonte e Lombardia) e 13 centri ambulatoriali, per un totale di 1.107 posti letto operativi e 50 posti letto in fase di realizzazione;
- 3) un *ospedale* e di *servizi ad alta tecnologia* all'interno di ospedali, con 7 reparti di diagnostica per immagini.

Attualmente il gruppo HSS gestisce complessivamente circa 5.019 posti letto, cui si aggiungono oltre 380 posti letto in fase di realizzazione.

I dipendenti del gruppo al 31 marzo 2009 erano 3.235.

SETTORE FINANZIARIO

JUPITER FINANCE – La società, attiva nel settore dei “non performing loans” (NPL) dal 2005, è diventata uno degli operatori leader nell'acquisto e gestione dei crediti problematici.

Jupiter Finance dall'inizio delle proprie attività ha acquisito portafogli di NPL tramite il veicolo di cartolarizzazione Zeus Finance nonché, dalla fine del 2008, con il veicolo Urania Finance S.A., un totale di circa €1,3 miliardi di valore nominale (GBV: Gross Book Value). Il prezzo di acquisto dei portafogli di crediti in sofferenza ammonta complessivamente a €157 milioni.

Il primo trimestre del 2009 è stato caratterizzato da forti mutamenti del contesto competitivo: da un lato gli operatori specializzati nell'acquisto sono diminuiti drasticamente, a causa della crisi di liquidità e delle difficoltà delle primarie banche d'affari internazionali. Dall'altro le banche e le società finanziarie hanno sospeso il ricorso alla cessione dei crediti problematici a causa della flessione significativa dei prezzi di mercato. Ci si aspetta che l'aumento delle sofferenze a livello di sistema nella seconda metà del 2009 darà l'impulso per la riattivazione del mercato, a condizioni particolarmente interessanti per le società ancora attive come Jupiter Finance.

Al termine del primo trimestre 2009 le attività della società hanno generato incassi cumulati pari a €69 milioni, superiori per circa il 22% rispetto agli obiettivi d'incasso previsti dai business plan redatti in fase di acquisizione dei portafogli.

La tabella seguente evidenzia il rapporto tra gli incassi ed il prezzo pagato relativamente ai portafogli distinti per anno di acquisizione:

<i>Anno di acquisizione (in milioni di euro)</i>	<i>GBV</i>	<i>Prezzo</i>	<i>Incassi</i>	<i>Incassi/Prezzo %</i>
2005	14	1	2,5	250%
2006	314	38	21,7	57%
2007	541	67	35,7	53%
2008	441	51	9,4	18%
TOTALE GENERALE	1.309	157	69,3	44%

Da un punto di vista operativo, Jupiter Finance ha continuato il consolidamento della propria struttura di recupero crediti con l'introduzione di specialisti provenienti dal settore.

Nel mese di aprile Jupiter Finance ha strutturato un nuovo finanziamento di €100 milioni sottoscritto dalla stessa primaria istituzione finanziaria che aveva erogato nel 2007 il primo finanziamento da €200 milioni a favore di Zeus Finance. Tale nuovo accordo, raggiunto in un contesto di mercato del credito altamente negativo, rappresenta per la società motivo di soddisfazione e di conferma della bontà delle attività poste in essere.

OAKWOOD – Il gruppo Oakwood Global Finance opera nel settore dei servizi finanziari con le società Ktesios e Pepper. Il valore dell'investimento di Cir al 31 marzo 2009 era pari a €20 milioni.

Ktesios, principale partecipata di Oakwood, opera in Italia nel mercato dei finanziamenti garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio ovvero della pensione, confermandosi tra i leader in questo segmento. Nel primo trimestre 2009 la società ha erogato finanziamenti per €190 milioni rispetto a €175 milioni nel corrispondente periodo 2008.

Pepper ha progressivamente abbandonato il mercato di erogazione dei mutui, convertendo la propria attività nel settore del "servicing" per conto degli enti eroganti mutui, in cui ha acquisito una posizione di leader sul mercato australiano.

CIR VENTURES – Il portafoglio di Cir Ventures, fondo di venture capital del gruppo, comprende investimenti in sei società, di cui cinque negli Stati Uniti ed una in Israele, operanti nel settore delle tecnologie informatiche e di comunicazione. Il *fair value* complessivo di tali investimenti al 31 marzo 2009 ammontava a 14 milioni di dollari.

L'attività di gestione del fondo resta principalmente orientata al supporto delle aziende in portafoglio ed alla individuazione di opportunità di realizzo.

INVESTIMENTI IN "PRIVATE EQUITY FUNDS" - Il gruppo Cir gestisce, tramite la controllata Cir International, un portafoglio diversificato di fondi e partecipazioni minoritarie di "private equity" il cui fair value, determinato sulla base dei NAV comunicati dai relativi fondi, al 31 marzo 2009 era di circa €65 milioni. Nel primo trimestre 2009 sono stati effettuati ulteriori investimenti per circa €0,6 milioni a fronte degli impegni residui in essere, che al 31 marzo 2009 ammontavano a circa €33 milioni.

3. EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2009 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Dei principali fatti avvenuti successivamente al 31 marzo 2009 sono state fornite informazioni nella parte della relazione riguardante l'andamento dei settori.

Nel 2009 i risultati del gruppo Cofide risentiranno inevitabilmente dell'attuale fase di profonda recessione, con intensità diversa nei vari settori di attività. Come già indicato nei commenti dei singoli gruppi operativi ed in particolare nei settori più esposti agli andamenti congiunturali, sono state messe in atto misure per contrastare il ciclo negativo ed ulteriori interventi saranno previsti, come peraltro già programmato per Sogefi ed Espresso.

4. ALTRE INFORMAZIONI

Altro

La società Cofide S.p.A. – ha sede legale in Via Valeggio 41, 10129 Torino (To), Italia.

Il titolo Cofide, dal 1985 quotato presso la Borsa di Milano, dal 2004 è trattato nel Segmento di Borsa Ordinario – MTA (codice Reuters: COFI.MI, codice Bloomberg: COF IM).

La presente relazione, relativa al periodo 1 gennaio – 31 marzo 2009, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2009.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Carlo De Benedetti & Figli S.a.p.a..

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

1. STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

ATTIVO	<i>31.03.2009</i>	<i>31.12.2008</i>	<i>31.03.2008</i>
ATTIVO NON CORRENTE	3.959.307	3.855.142	3.563.121
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.302.161	1.299.872	1.291.497
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.870.753	1.790.561	1.489.197
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	19.394	19.537	19.966
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	300.225	282.824	290.130
ALTRE PARTECIPAZIONI	14.781	9.682	11.831
ALTRI CREDITI	245.476	247.312	270.102
TITOLI	75.715	84.978	96.753
IMPOSTE DIFFERITE	130.802	120.376	93.645
ATTIVO CORRENTE	2.799.757	3.272.993	2.911.882
RIMANENZE	183.885	195.311	191.493
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	3.171	2.915	2.211
CREDITI COMMERCIALI	1.211.328	1.233.689	1.080.373
ALTRI CREDITI	375.742	367.458	218.607
CREDITI FINANZIARI	18.520	25.721	19.914
TITOLI	233.088	589.340	370.921
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	189.735	235.208	358.209
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	584.288	623.351	670.154
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	668	653	6.689
TOTALE ATTIVO	6.759.732	7.128.788	6.481.692
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	<i>31.03.2009</i>	<i>31.12.2008</i>	<i>31.03.2008</i>
PATRIMONIO NETTO	2.096.942	2.099.628	2.087.677
CAPITALE SOCIALE	359.605	359.605	359.605
RISERVE	59.294	74.981	144.990
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	209.489	157.324	168.749
UTILE DEL PERIODO	9.661	52.165	5.408
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	638.049	644.075	678.752
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	1.458.893	1.455.553	1.408.925
PASSIVO NON CORRENTE	3.051.734	3.082.740	2.635.085
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	882.682	895.458	767.262
ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.789.990	1.803.542	1.519.877
ALTRI DEBITI	3.367	3.367	320
IMPOSTE DIFFERITE	173.203	174.903	145.539
FONDI PER IL PERSONALE	145.691	148.779	160.537
FONDI PER RISCHI E ONERI	56.801	56.691	41.550
PASSIVO CORRENTE	1.611.056	1.946.420	1.758.930
BANCHE C/C PASSIVI	191.655	170.918	161.151
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	2.799	347.445	387.445
ALTRI DEBITI FINANZIARI	198.139	120.948	115.951
DEBITI COMMERCIALI	865.284	947.720	792.608
ALTRI DEBITI	269.606	279.389	237.140
FONDI PER RISCHI E ONERI	83.573	80.000	64.635
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	6.759.732	7.128.788	6.481.692

2. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	01/01-31/03 2009	01/01-31/03 2008
RICAVI COMMERCIALI	1.138.318	1.202.788
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	(7.172)	980
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(733.312)	(716.325)
COSTI PER SERVIZI	(181.185)	(196.909)
COSTI DEL PERSONALE	(160.731)	(175.582)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	11.402	13.481
ALTRI COSTI OPERATIVI	(29.632)	(20.849)
RETTIFICHE DI VALORE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	19.907	6.784
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(31.962)	(31.414)
UTILE PRIMA DEI COMPONENTI FINANZIARI E DELLE IMPOSTE (E B I T)	25.633	82.954
PROVENTI FINANZIARI	20.952	17.646
ONERI FINANZIARI	(45.738)	(47.955)
DIVIDENDI
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	40.165	12.236
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(3.100)	(5.096)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(6.395)	(1.532)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	31.517	58.253
IMPOSTE SUL REDDITO	(5.208)	(25.659)
UTILE DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	26.309	32.594
- UTILE DI TERZI	(16.648)	(27.186)
- UTILE DI GRUPPO	9.661	5.408

3. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di euro)

	31.03.2009	31.12.2008	31.03.2008
A. Cassa e depositi bancari	584.288	623.351	670.154
B. Altre disponibilità liquide	174.426	217.420	323.722
C. Titoli detenuti per la negoziazione	233.088	589.340	370.921
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	991.802	1.430.111	1.364.797
E. Crediti finanziari correnti	198.420	175.721	19.914
F. Debiti bancari correnti	(324.352)	(229.871)	(229.498)
G. Obbligazioni emesse	(2.799)	(347.445)	(387.445)
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(65.434)	(61.924)	(47.586)
I. Altri debiti finanziari correnti	(8)	(71)	(18)
J. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)	(392.593)	(639.311)	(664.547)
K. Posizione finanziaria corrente netta (J) + (E) + (D)	797.629	966.521	720.164
L. Debiti bancari non correnti	(1.486.848)	(1.498.298)	(1.244.603)
M. Obbligazioni emesse	(882.682)	(895.458)	(767.262)
N. Altri debiti non correnti	(303.142)	(305.244)	(275.274)
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)	(2.672.672)	(2.699.000)	(2.287.139)
P. Posizione finanziaria netta (K) + (O)	(1.875.043)	(1.732.479)	(1.566.975)

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2009, non sottoposto a revisione contabile, è stato predisposto in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, obbligatori dal 2005 nella preparazione dei bilanci consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati europei.

I dati dei periodi di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS.

Il resoconto intermedio di gestione è stato elaborato secondo quanto indicato dall'art. 154/ter comma 5 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche (TUF). Pertanto, non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo non sono variati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2008.

Il bilancio consolidato del gruppo al 31 marzo, così come quello al 31 dicembre 2008, derivano dal consolidamento, a tali date, dei bilanci della Capogruppo Cofide e di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate, controllate congiuntamente o collegate ad eccezione delle società in liquidazione. Le attività e le passività relative a società di cui è prevista la dismissione vengono riclassificate nelle voci dell'attivo e del passivo destinate ad evidenziare tali fattispecie.

Sono considerate controllate tutte le società nelle quali il gruppo ha il controllo secondo quanto previsto dallo IAS 27, dal SIC 12 e dall'IFRIC Interpretation 2. In particolare si considerano controllate tutte le società e i fondi di investimento nei quali il gruppo ha il potere decisionale sulle politiche finanziarie e operative. L'esistenza di tale potere si presume nel caso in cui il gruppo possieda la maggioranza dei diritti di voto di una società, comprendendo anche i diritti di voto potenziali esercitabili senza restrizioni o il controllo di fatto come nel caso in cui pur non disponendo della maggioranza dei diritti di voto si esercita comunque il controllo "de facto" dell'assemblea.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo ha avuto inizio da parte del gruppo mentre sono deconsolidate dal momento in cui tale controllo cessa.

3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

I Principi Contabili applicati nella redazione del bilancio al 31 marzo non differiscono da quelli applicati al bilancio al 31 dicembre 2008.

4. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 marzo 2009 ammontava a €359.604.959, invariato rispetto al 31 dicembre 2008, e risulta composto da n. 719.209.918 azioni ordinarie da nominali €0,50 cadauna.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato.

Attestazioni ex artt. 36 e 37 del Regolamento Consob 16191 del 29 ottobre 2007

In relazione agli obblighi richiamati dall'art. 2.6.2, comma 15, del Regolamento di Borsa Italiana, tenuto conto dei disposti degli artt. 36 e 37 della Delibera Consob 16191, si attesta che non sussistono condizioni tali da inibire la quotazione delle azioni Cofide sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in quanto le società estere controllate non appartenenti all'Unione Europea, che rivestono significativa rilevanza per Cofide (la "Società"): rendono pubblici i propri statuti, la composizione e i poteri dei propri organi sociali, secondo la legislazione ad esse applicabile o volontariamente, inoltre forniscono al revisore della Società le informazioni necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della Cofide e dispongono di un sistema amministrativo contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla Direzione e al revisore della Società i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato; inoltre - relativamente alla soggezione all'attività di direzione e coordinamento della controllante Carlo De Benedetti & Figli S.a.p.A. - la Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'articolo 2497-bis del codice civile, ha una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori, non ha in essere con Carlo De Benedetti & Figli un rapporto di tesoreria accentrata, nel Consiglio di Amministrazione della Società su un totale di 13 membri, 7 consiglieri posseggono i requisiti di indipendenza e pertanto gli stessi sono in numero tale da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009

Il sottoscritto Oliviero Maria Brega, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

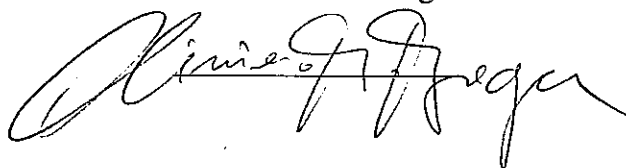
dichiara

ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Torino, 30 aprile 2009

Cofide S.p.A.

Oliviero Maria Brega

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Oliviero Maria Brega', written in a cursive style.